

**PROGRAMMA AZIENDALE PLURIENNALE
DI MIGLIORAMENTO AGRICOLO AMBIENTALE
(P.A.P.M.A.A.)**

Legge Regionale n. 65 del 10.11.2014 – Territorio Rurale
Titolo IV Capo III - Disposizioni sul territorio rurale
Regolamento di attuazione n. 63/R del 25/8/2016
contenente disposizioni per la qualità del territorio rurale art. 7.



NUOVA PRESENTAZIONE



VARIANTE AL PRECEDENTE PROGRAMMA PRESENTATO IL _____

IL P.A.P.M.A.A ha valore di piano attuativo (art. 74 c. 13 L.R. 65/2014)

A) P.A.P.M.A.A. che prevede nuove edificazioni per uso abitativo (L.R. 65/2014 art. 73 c.2);

A1) P.A.P.M.A.A. che prevede il recupero di edifici per nuova residenza rurale
(L.R. 65/2014 art. 72 c.1 b ter);

B) P.A.P.M.A.A. che prevede nuove edificazioni per uso annesso agricolo
(L.R. 65/2014 art. 73 c.4);

C) P.A.P.M.A.A. che prevede interventi sul patrimonio edilizio esistente con destinazioni d'uso agricolo (L.R. 65/2014 art. 72);

D) P.A.P.M.A.A. che prevede una cessione parziale d'azienda o mutamento della destinazione d'uso agricola di edifici aziendali (L.R. 65/2014 art. 82);

☐ In azienda non sono presenti aree od immobili soggetti alle disposizioni del D.L.gs 42/2004.

☒ In azienda sono presenti aree od immobili soggetti alle disposizioni del D.L.gs 42/2004 (immobili ed aree di notevole interesse pubblico art. 136 – aree tutelate per legge art. 142) non interessate dagli interventi previsti.

☐ In azienda sono presenti aree od immobili soggetti alle disposizioni del D.L.gs 42/2004 (immobili ed aree di notevole interesse pubblico art. 136 – aree tutelate per legge art. 142) interessate dagli interventi previsti.

☒ in azienda sono presenti aree soggette a vincolo idrogeologico (L.R. 39/2000).

Allegati

- ❑ Planimetria aziendale d'insieme (in scala adeguata)
- ❑ Plani-volumetrie edifici
- ❑ Progetto di massima (per nuove costruzioni)
- ❑ Documentazione fotografica
- ❑ Atti di possesso
- ❑ Certificati catastali
- ❑ Dichiarazioni
- ❑ Certificati C.C.I.A.A./ IVA
- ❑ Documentazione asseverata su edifici per i quali non è possibile procedere al recupero (Regolamento 63/R/2016 art. 7 comma 4)
- ❑ Atti di Compravendita e Donazione
- ❑ Documentazione relativa ai titoli abilitativi degli edifici esistenti



spazio riservato al protocollo



AL COMUNE DI
MONTERIGGIONI

**OGGETTO: Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale (P.A.P.M.A.A.)
art. 74 L.R. 10/11/2014 n. 65 - (art. 7 Regolamento di Attuazione n. 63/R/2016).**

Il sottoscritto **MATTEO LUPI GRASSI** nato a **ROMA** il **03/03/1970**
residente nel Comune di **Monteriggioni (SI)**
via / località **Loc. Stomennano** n. **3** tel. **0577-304033**
tel. Cellulare (facoltativo) **339-4373635** e-mail (facoltativo) **info@stomennano.it**
nella qualità di: (1) **TITOLARE**
della Ditta (2) **AZIENDA AGRARIA STOMENNANO DI MATTEO LUPI GRASSI**
avendo la disponibilità dei terreni dell'azienda denominata **STOMENNANO AZ. AGR.**
situata in Comune di **MONTERIGGIONI (SI)**
via / località **LOC. STOMENNANO** n. **3** tel. **0577-304033**
in possesso della qualifica di (3) **IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE**
Iscritto alla C.C.I.A.A. **SIENA**
codice fiscale aziendale (CUAA) n. **LPGMTT70C03H501Y**
Partita IVA n. **00907060529**
Posizione I.N.P.S aziendale n. **18666** (Codice CIDA per operai a tempo indeterminato e Determinato)
Indirizzo PEC **stomennano@pec.stomennano.it**

CHIEDE

**l'approvazione dell'allegato Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo-ambientale (P.A.P.M.A.A.) ai sensi art. 74 L.R. 10/11/2014 n. 65 -
(art. 7 Regolamento di Attuazione n. 63/R/2016).**

per la realizzazione dei seguenti interventi: (4):

Realizzazione di Annesso Rurale da Adibire a Cantina di Vinificazione per le Uve aziendali

NOTE: (1) Titolare, Rappresentante ecc. (2) Cognome, Nome o Ragione Sociale (3) Coltivatore Diretto, Imprenditore Agricolo Professionale ai sensi della L.R. 45/2007, con data iscrizione; Imprenditore Agricolo Professionale in possesso del titolo di riconoscimento provvisorio ai sensi dell'art. 4 L.R. 45/2007 (4) Richiamare gli interventi previsti con riferimento agli specifici articoli della L.R. 65/2014

I sottoscritti dichiarano di essere consapevoli che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti

il Professionista


il Titolare


Firme da apporre davanti all'impiegato oppure allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità

Monteriggioni (SI) li

8/11/2021

Ulteriore soggetto delegato a ricevere le comunicazioni inerenti il presente procedimento (tecnico incaricato ecc...)

(si ricorda che le comunicazioni potranno essere trasmesse anche via fax e via email)

Cognome DEIBIANCHI Nome ROBERTO

In qualità di: AGRONOMO INCARICATO

Data di nascita 27/06/1969 Luogo di nascita TODI (Prov. PG)

Comune di TODI CAP 06059 (Prov. PG)

Via/P.zza CHIARAVALLE n. 13

Tel. 075/9886634 cell. 328/3258098 Fax 075/9886650

E-mail robdeibianchi@lungarotti.it Indirizzo PEC: r.deibianchi@epap.conafpec.it

1 - NOTIZIE SULL'AZIENDA E L'IMPRESA (art. 7 comma 5 lett a) Reg. 63/R/2016

A) Ubicazione e caratteristiche dell'azienda:

- Centro aziendale nel Comune di **MONTERIGGIONI** Prov. di **SI**

Via, Frazione o Località **Loc. Stomennano n. 3**

- Azienda estesa nei comuni di **MONTERIGGIONI E CASTELLINA IN CHIANTI** Prov. di **SIENA**

- Superficie aziendale totale: **Ha. 138,9844**

di cui:

- ricadenti in zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013

Ha. 138,9844

B) Tipo di impresa:

- ☐ Persona fisica
- ☐ Società
- ☐ Cooperativa
- ☐ Altro (specificare) _____

C) Titolo di possesso dei terreni:

- | | |
|--|---------------------|
| <input type="checkbox"/> Proprietà | Ha. 129,5214 |
| <input type="checkbox"/> Affitto | Ha. _____ |
| <input type="checkbox"/> Enfiteusi | Ha. _____ |
| <input type="checkbox"/> Usufrutto | Ha. _____ |
| <input type="checkbox"/> Altro (specificare) Comodato | Ha. 9,4630 |

Totale

Ha. 138,98,44

D) Rapporto Impresa/Lavoro:

- | | |
|--|---------------------|
| <input type="checkbox"/> Conduzione diretta | Ha. _____ |
| <input type="checkbox"/> Conduzione con salariati | Ha. 138,9844 |
| <input type="checkbox"/> Compartecipazione | Ha. _____ |
| <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____ | Ha. _____ |

Totale

Ha. 138,9844

2 - RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA-AMBIENTALE SUL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI (Art. 7 comma 3 del Regolamento di attuazione n. 63/R/2016).

2.1 Obiettivi economici e strutturali che l'azienda intende conseguire

Attraverso la delocalizzazione delle attività di vinificazione e stoccaggio l'azienda andrebbe a ottenere molteplici obiettivi sia economici che strutturali, valorizzando e salvaguardando inoltre il patrimonio storico – architettonico del borgo Stomennano su cui l'azienda insiste.

Infatti l'attuale cantina è ubicata all'interno di uno dei due corpi principali del Borgo di Stomennano, gli attuali processi produttivi in fase di vendemmia e prima vinificazione si scontrano con le peculiarità architettoniche su cui insistono; per rendere tali processi produttivi economicamente sostenibili andrebbero effettuate diverse modifiche architettoniche che sarebbero incompatibili con il valore storico-architettonico del luogo; in aggiunta a ciò la dimensione dei luoghi non consente in alcun modo di implementare la capacità di lavorazione e stoccaggio dei prodotti lavorati.

Con la realizzazione della nuova cantina, da edificare nello stesso appezzamento su cui sorge il recente nuovo centro aziendale, oltre ad aumentare in maniera adeguata la capacità di lavorazione e stoccaggio, e ad ottimizzare tutti i processi produttivi grazie alla contiguità di tutte le attrezzature di cui l'azienda dispone, si andrebbe ad alleggerire l'impatto logistico produttivo sul borgo storico restituendolo ad una più consona funzione di rappresentanza ed accoglienza;

Pertanto l'aumentato volume delle uve lavorate consentirà di incrementare la quantità di vino messa sul mercato con ripercussioni positive sul reddito netto aziendale. Infatti il reddito che ne deriverebbe dal vendere vino invece di uve in proiezione futura consentirà in breve di rientrare dagli investimenti effettuati per la realizzazione del manufatto e di tutti gli altri investimenti necessari per una corretta gestione della vinificazione delle uve. Questo incremento del reddito aziendale andrebbe ad agire anche sull'attuale patrimonio viticolo aziendale consentendo di ristrutturare quei vigneti attualmente improduttivi che non fanno parte attiva dei fattori produttivi aziendali consentendone il ripristino a beneficio di tutta l'azienda che vedrebbe aumentare anche il suo valore fondiario.

Concludendo attraverso tale delocalizzazione si andrebbero quindi ad ottimizzare tutti i fattori della produzione aziendale e nello specifico : **a) miglioramento della gestione dell'attività agrituristica – recettiva e di tutte le sue attività connesse** : svincolando le operazioni di vinificazione, stoccaggio e imbottigliamento dal centro aziendale non ci sarebbero fattori ostativi all'organizzazione di eventi in particolari periodi dell'anno come ad esempio durante la vendemmia lasciando l'attività turistico – recettiva senza vincoli od ostacoli di natura logistica che ne migliorerebbero sicuramente il suo rendimento economico con i proventi che poi in parte verrebbero reinvestiti nelle attività produttive aziendali migliorandole ulteriormente. **b) miglioramento dell'organizzazione del lavoro aziendale**: La nuova cantina andrebbe a localizzarsi accanto all'annesso rurale che funge da rimessa attrezzi e deposito . In tale modo si avrebbe la possibilità di concentrare in un unico punto tutti i mezzi di cui l'azienda dispone e concentrare le attività vicine dal punto di vista logistico diminuendo così i tempi morti derivanti dagli spostamenti migliorando l'organizzazione del lavoro con ripercussioni evidenti sia sulla qualità dello stesso che sulla sua redditività.

2.2 Breve descrizione della situazione attuale dell'azienda (vedi schede A,B,C,E,F)

L'azienda ha un indirizzo vitivinicolo – olivicolo con la gestione diretta di 25,17 ettari di vigneto di cui ha 15,95 in produzione e ha 4,45 di oliveto ; Tra le altre colture aziendali sono da evidenziare ha 37,914 di bosco ed ettari 38,69 circa di ex seminativi ora a riposo. L'azienda si estende su due comuni contigui Monteriggioni e Castellina in Chianti dove ci sono i vigneti atti a produrre uve Chianti Classico, che saranno interessati nella situazione ex post.

I vigneti in produzione danno uve da vino atte a divenire Chianti Colli senesi per ha 13,02 circa, Chianti Classico per ha 2,2 e Toscano Bianco per ha 0,73; I vigneti sono stati impiantati tutti tra il 2003 e il 2015 con un sesto di impianto prevalente di 2,2 per 0,90, allevati a cordone speronato con base ampelografica costituita prevalentemente da Sangiovese (oltre 80%) seguita da Cabernet Sauvignon, Colorino, Merlot e Canaiolo per le uve rosse, mentre la parte limitata di uve bianche è rappresentata da Trebbiano Toscano, Vermentino e Malvasia. Tutti i vigneti sono atti alla meccanizzazione e alla coltura intensiva. La gran parte delle uve (circa 85%) viene conferita ad una cantina del posto mentre la restante parte viene

vinificata all'interno dell'azienda in una cantina storica dove annualmente vengono prodotti circa 50 – 70 HL di Chianti Classico e 100 circa di Chianti Colli Senesi. Per motivi logistici derivanti dalla mancanza di spazio e dalla difficoltà di effettuare le normali pratiche di vinificazione stoccaggio e imbottigliamento non è possibile vinificare quantità più consistenti che darebbero all'azienda una maggiore redditività economica. Il vino imbottigliato viene certificato e venduto come Chianti Classico e Chianti Colli Senesi appoggiandosi ad una rete commerciale strutturata extra aziendale, oltre ad essere commercializzato presso il punto vendita aziendale.

Stessa cosa dicasi per le produzioni olivicole che vengono molite tramite frantoio esterno e l'olio ricavato viene imbottigliato e venduto o presso il punto vendita o tramite rete agganciata al vino. Gli oliveti sono divisi in due corpi di cui situato in prossimità delle del castello di Monteriggioni. Le varietà sono quelle tipiche toscane, le produzioni vengono molite tramite frantoio esterno all'azienda. Il bosco è costituita da ceduo matricinato a prevalenza di cerro e roverella, con sporadica presenza di ornello. Data l'ubicazione e le utilizzazioni precedenti, queste strutture forestali possono essere inequivocabilmente inquadrare come cedui matricinati a prevalenza di specie quercine. Il soprassuolo è di origine naturale. Lo stato fitosanitario del bosco è buono. I terreni ritirati dalla produzione erano una volta dei seminativi dove veniva effettuata una rotazione agraria prevalente Grano – Girasole.

Una menzione particolare meritano i vigneti non produttivi radicati per circa ha 7,5 nel comune di Monteriggioni e ha 1,72 circa nel comune di Castellina in Chianti. I vigneti hanno esaurito la loro capacità produttiva, pertanto attualmente non vengono coltivati pur essendoci in progetto il loro completo ripristino al momento in cui l'azienda avrà a disposizione delle risorse economiche derivanti in parte dal progetto del presente Piano di Miglioramento. Infatti dei suddetti vigneti l'azienda ha in possesso le quote per poter produrre Chianti Colli Senesi DOCG.

2.3 Breve descrizione degli interventi previsti

a) Descrizione dettagliata degli interventi edilizi necessari a migliorare le condizioni di vita e di lavoro dell'imprenditore agricolo, dei familiari coadiuvanti o degli addetti (specificando superfici utili e volumetrie vuote per pieno) nonché per il potenziamento delle strutture produttive; (vedi scheda G)

Gli interventi edilizi necessari per poter migliorare le condizioni di vita e di lavoro dell'imprenditore agricolo dei suoi familiari e dei suoi collaboratori sono quelli di decentrare le attività produttive derivanti dalla vinificazione, stoccaggio e imbottigliamento dal centro aziendale situate all'interno del Borgo trasferendole vicino al nuovo annesso rurale costruito recentemente al fine di creare una unità / centro aziendale dove concentrare i lavori con lo scopo di migliorare la fattibilità degli stessi avendo a disposizione una quantità maggiore di spazio oltre che a concentrare tutti i mezzi e la produzione aziendale in un unico posto diminuendo, così i tempi morti e aumentando la produttività del lavoro. Inoltre l'attività Agrituristica e le sue attività connesse non verrebbero più ostacolate in particolari periodi dell'anno come la vendemmia, particolarmente vivace da punto di vista enoturistico.

La costruzione del nuovo manufatto destinato a cantina di vinificazione andrebbe a potenziare di molto la produzione e vendita del vino in un territorio da sempre vocato alla viticoltura e dove è possibile produrre come sappiamo il Chianti Classico DOCG e il Chianti Colli Senesi DOCG. Ovviamente la redditività aziendale farebbe un grosso balzo in avanti attraverso la vendita di vino facendo aumentare il reddito netto aziendale con benefici in tutta l'azienda, infatti una parte di questi introiti verrebbero utilizzati per ristrutturare i vigneti non produttivi descritti al paragrafo precedente visto che l'azienda ha le quote per produrre i relativi vini, facendo aumentare in tal modo anche il valore fondiario dell'intera azienda.

L'attuale cantina di vinificazione verrebbe quindi spostata nel nuovo annesso rurale (trasferimento di tutte le vasche in acciaio e cemento) dove sarà previsto anche uno spazio per affinamento del vino in legno e in bottiglia con i locali dell'attuale centro aziendale che verrebbero liberati e messi a servizio dell'attività agrituristica, magari come sala di degustazione potenziando in tal modo l'attività enoturistica.

Gli interventi edilizi consistono quindi in una nuova costruzione di un annesso rurale da destinare a cantina di vinificazione vista l'impossibilità di recuperare anche parzialmente gli edifici esistenti in quanto incompatibilità architettonica e insufficiente volumetria; il nuovo annesso ha una superficie utile di mq 321 e una volumetria calcolata in vuoto per pieno pari a mc 2.359. L'area su cui insiste il fabbricato in progetto è classificata dal Nuovo PRG del Comune di Monteriggioni come Area Agricola art. 52 delle N.T.A. e gravata da vincolo paesaggistico ambientale. L'intervento sarà completamente schermato a monte e a valle dalla vegetazione arborea esistente, con il sito scelto appositamente al fine di mitigare al massimo l'impatto ambientale, in vicinanza al fabbricato recentemente costruito e destinato a rimessa

attrezzi e macchinari agricoli. Il fabbricato sarà realizzato a valle dell'annesso prima descritto con movimenti di sterro e riporto al fine che rimanga in parte seminterrato con piazzale di ingresso che sarà collegato attraverso due rampe laterali con scarpate che saranno schermate da delle alberature che integrano la schermatura esistente. Le dimensioni saranno di 12,00 x 26,75 con un'altezza in gronda pari a m 6,95. Il manufatto sarà realizzato con struttura portante quali fondazioni e muri di sostegno, pilastri, travi e cordoli in calcestruzzo armato con copertura con capriate di acciaio, pannelli sandwich in lamiera, gronda con zampino in legno e pianellato in cotto, manto di copertura in tegolcoppo in cotto naturale, canali di gronda e discendenti circolari in rame. Le tamponature saranno realizzate in laterizio esternamente tinteggiate, i pilastri rivestiti con mattoni di cotto faccia a vista

b) Descrizione degli interventi programmati per lo svolgimento delle attività agricole e/o delle attività connesse, nonché degli interventi previsti per la tutela e la valorizzazione ambientale; (scheda 1)

Gli interventi programmati sono rappresentati dalla costruzione del nuovo annesso rurale da adibire a cantina di vinificazione dove verrà predisposto un impianto per la vinificazione di circa 1.500 q.li di uva da vino attraverso l'installazione di n. 9 vinificatori in acciaio inox da 150 HL tutti dotati di una doppia parte caldo / freddo, sistema automatico di rimontaggio, con quadro elettrico di comando, fondo conico per una facile svinatura fasce esterne coibentate, passerelle a servizio dei vinificatori al fine di garantire il massimo della sicurezza per gli operatori coinvolti. A servizio di tale impianto verrà implementato un impianto freddo / caldo tramite l'installazione di un chiller, un serbatoio per accumulo di acqua glicolata (freddo), una caldaia / boiler con relative tubazioni (caldo) al fine di poter controllare uno degli elementi più importanti per ottenere un prodotto di alta qualità ossia la temperatura, infatti nel progetto è previsto anche un controllo della medesima attraverso delle sonde e un quadro elettrico per la gestione dei dati provenienti dalla loro rilevazione. Per la lavorazione di partite di uva più piccole sono previsti anche l'installazione di n. 2 vinificatori da 75 HL sempre dotati di un sistema automatico di rimontaggio intercapedine caldo / freddo. I lavori di allestimento della nuova cantina terminano attraverso l'installazione di una tramoggia e di una diraspatrice di una capacità lavorativa di circa 200 q.li di uve orarie e di un torchio per la pressatura delle vinacce oltre che di un impianto idrico con accumulo autoclave e potabilizzazione delle acque accanto ad un impianto di depurazione degli scarichi di cantina. Nella nuova cantina di vinificazione è previsto anche lo spazio per l'affinamento del vino in legno e in bottiglia.

Nella cantina storica dell'azienda invece è previsto uno smantellamento graduale di tutte le attrezzature al fine di adibire i locali a servizio dell'attività enoturistica attraverso la creazione di una sala per l'accoglienza degli ospiti e per la degustazione dei vini aziendali.

Questa ristrutturazione aziendale permetterà quindi di ampliare di oltre 10 volte la possibilità di vinificare le proprie uve aziendali creando i presupposti per un incremento consistente del reddito netto, mentre si avrà anche un migliore organizzazione delle attività agrituristiche in quanto non verranno più ostacolate dai lavori trasferiti e decentrati.

I lavori per la tutela e la valorizzazione ambientale invece sono rappresentati da dei lavori sulle parti dei terreni attualmente lasciati a riposo per circa ha 10,73. Tali lavori sono rappresentati da lavorazioni del terreno particolarmente attente affinché si evitino fenomeni di ruscellamento delle acque superficiali che a lungo andare potrebbe dare origine a fenomeni di erosione riducendo la quantità di acqua che andrebbe a alimentare le falde idriche oltre a rappresentare un pericolo derivante dalla possibilità di creare dei flussi particolarmente corposi in caso di piogge ad elevata intensità come di frequente si verifica negli ultimi tempi in seguito ai cambiamenti climatici in atto. Pertanto è intenzione dell'azienda di intervenire sugli ettari lasciati a riposo da anni attraverso delle lavorazioni di ripristino con aratro con delle linee di lavorazione molto ravvicinate e ove possibile lungo le curve di livello del terreno. Questo in modo che il terreno stesso opporrà una maggiore resistenza al flusso dell'acqua aumentando l'infiltrazione del suolo e sfavorendo la formazione di flussi di ruscellamento concentrato. Ove possibile inoltre si ripuliranno i fossi e le scoline presenti al fine di ottenere una idonea regimazione delle acque meteoriche che consentirà un ripristino quasi totale dei terreni che potrebbero con il tempo essere rimessi in coltura tornando a far parte dell'attività produttiva del fondo agricolo.

Inoltre sono previsti interventi di ristrutturazione dei vigneti facenti parte del patrimonio vitivinicolo aziendale attualmente non produttivi facendoli diventare in tal modo un supporto fondamentale delle attività economiche aziendali. I vigneti saranno ristrutturati attraverso la messa a dimora di barbatelle secondo i criteri impartiti dal disciplinare di produzione del Chianti DOCG "Colli Senesi" secondo un piano che prevede la messa a dimora di circa 2,5 ettari ogni due/tre anni fino al totale rinnovo dei 9,2

ettari attualmente improduttivi (fino ad arrivare al 2028 – 13° e 14° semestre) , per non gravare troppo la manodopera aziendale nelle operazioni di coltivazione dei giovani vigneti che proprio i primi periodi post impianto necessitano di attenzioni maggiori. Gli ettari non produttivi di Castellina in Chianti pari a 1,72 circa saranno realizzati probabilmente nel comune di Monteriggioni. Si specifica che una parte dei vigneti arrivati a fine ciclo completamente da ristrutturare che attualmente non fanno parte attiva dell'unità tecnico economica aziendale radicati ora su parte delle particelle del comune di Monteriggioni al foglio di mappa n. 16 particelle n. 62, 137 e 215 verranno in parte spostati sempre su terreni di proprietà aziendale presumibilmente nel foglio di mappa n. 19 particelle n. 22, 99, 38 e che tale particelle saranno oggetto di vincolo facendo parte attiva del PAPMAA

c) Indicazione di tempi e fasi di realizzazione del programma stesso - Cronoprogramma (vedi scheda L)

Gli interventi agronomici di tutela ambientale atti a minimizzare gli effetti indotti sull'ambiente dalla gestione aziendale in termini di difesa del suolo, di mantenimento delle sistemazioni agrarie nonché delle risorse ambientali esistenti così come sopra descritti e sopra rappresentati verranno realizzati appena terminati gli interventi di natura edilizia ed impiantistica della nuova cantina di vinificazione a partire dal quinto semestre che corrisponde all'inizio del 2024

Gli interventi di natura edilizia saranno realizzati a partire dal fine del 1° semestre del 2022 per terminare il 4° semestre fine 2023 inizio 2024 congiuntamente all'allestimento degli impianti di vinificazione

2.4 ulteriori notizie aziendali

a) Indicare eventuali trasferimenti parziali di fondi agricoli (terreni e fabbricati) effettuati nei 10 anni precedenti alla presentazione del P.A.P.M.A.A. (allegare atti compravendita, affitto ecc., indicare consistenza e fornire visure catastali, estratti di mappa ecc.)

Negli ultimi anni specificatamente nell'anno 2016 e 2017 l'azienda in un ottica di rafforzamento del proprio patrimonio vitivinicolo e olivicolo ha acquistato un compendio immobiliare di circa 37 ettari di superficie costituito da 17 circa ettari di vigneto, ha 1 circa di oliveto, 10 ettari di bosco e 9 ettari circa di tare e incolti facenti parte integrante del compendio, nei comuni di Monteriggioni (oltre il 95%) e di Castellina in Chianti. I vigneti sono parte in piena produzione essendo stati impiantati tra il 1999 e il 2002 con attitudine produttiva Chianti DOCG (con possibilità di produrre anche Chianti Colli Senesi) essendo stati acquistati anche i relativi diritti di produzione. La superficie complessiva è di ha 7,5 circa. I rimanenti vigneti nel comune di Monteriggioni per una superficie complessiva di circa 7,9 hanno perso ormai la loro capacità produttiva essendo arrivati a fine ciclo vitale essendo stati impiantati tutti intorno alla metà degli anni sessanta. Nel comune di Castellina in Chianti invece si trova un vigneto impiantato nel 2009 per ha 1,72 circa che a causa di errori nelle scelte agronomiche della precedente proprietà deve essere completamente ripristinato e pertanto non fa parte delle colture aziendali che producono reddito come. L'oliveto invece è stato oggetto di ripristino totale attraverso una potatura radicale che ha ridato alle piante la forma originaria. Si specifica che i vigneti non produttivi in larga misura hanno però le relative quote di produzione di Chianti DOCG/Colli Senesi, pertanto saranno oggetto a breve di un intervento di ristrutturazione.

Relativamente alla conduzione dei vigneti aziendali ai fini dell'inserimento delle superfici medesime nel piano di miglioramento si specifica quanto segue: dei 25,1791 ettari di Vigneto solamente ha 19,87 sono in proprietà di cui 9,2069 non sono attualmente produttivi in quanto ha 1,7071 pur essendo stati impiantati nel 2009, sono stati acquisiti dall'azienda nel 2017 che li ha trovati in uno stato di completo abbandono e pur se impiantati nel 2009 non fanno parte attualmente della parte produttiva aziendale. Gli ettari rimanenti pari a 7,4998 sono arrivati a fine ciclo produttivo e necessitano di interventi totali di ristrutturazione. Pertanto ad oggi i vigneti in proprietà produttivi che sono coinvolti nella produzione di reddito in azienda sono ha 10,6631. Si specifica però che l'azienda da quasi venti anni conduce in piena produzione altri 5,3091 ettari di superficie vitata ubicati per ha 2,1945 nel comune di Castellina in Chianti atti alla produzione di Chianti Classico e ha 3,1146 nel comune di Monteriggioni atti alla produzione di Chianti DOCG, anche nella specifica Colli Senesi. Questi terreni sono di proprietà di una parente molto stretta del titolare aziendale che da anni concede i terreni sotto forma di comodato.

Altra Specifica : Degli ettari 10,6631 in proprietà e produttivi ha 3,1508 nel comune di Monteriggioni (atti alla produzione di Chianti DOCG Colli Senesi) sono stati oggetto di donazione da Niccolò Lupi Grassi in parti uguali a Matteo Lupi Grassi e Luisa Lupi Grassi; nel fascicolo aziendale ancora questi vigneti compaiono in affitto ma in realtà sono in proprietà (vedi scrittura allegata e visure catastali); Oggetto di donazione sono anche ettari 3,5008 nel comune di Castellina in Chianti (atti alla Produzione di Chianti

Classico) attualmente non condotti dall'azienda ma affittati a terzi ma che probabilmente rientreranno nella disposizione aziendale al momento della scadenza del contratto di affitto fissata al 31/12/2022, pertanto nel presente piano nella situazione post verranno considerati anche tali superfici vitate visto che sono state reimpiantate fra il 2006 e il 2012 e potenzialmente sono atte a produrre Chianti Classico che notoriamente è una produzione più prestigiosa rispetto al Chianti Colli Senesi DOCG. Pertanto nelle situazione attuale e nella situazione programmata saranno prese in considerazione SOLO le superfici vitate condotte in proprietà considerando nella programmata il ritorno nell'azienda delle superfici in proprietà per ettari 3,5008 nel Comune di Castellina in Chianti attualmente affittate a terzi fino al 31 dicembre 2022.

Quindi si specifica che la situazione attuale indicata è diversa dalle superfici vitate attualmente condotte dall'azienda in quanto nel calcolo delle superfici produttive aziendali sono considerate le unità vitate condotte storicamente in comodato che sono pari a ha 5,3091 e che non verranno considerato per la loro particolare forma di conduzione nel PAPMAA sia nella situazione ante e sia nella situazione Post. (VEDI TAVOLE ALLEGATE ESTRATTE DIRETTAMENTE DALLO SCHEDARIO GRAFICO DI ARTEA)

b) In caso di nuove costruzioni, per i terreni acquistati nei 10 anni precedenti alla presentazione del P.A.P.M.A.A., deve essere dimostrato quanto indicato all'art. 76 comma 2° della LR 65/2014.

L'azienda da quasi 20 anni conduce i terreni ove insistono superfici vitate, olivate, ex seminativi e boschi, poi in un ottica di ampliamento del proprio patrimonio vitivinicolo nel 2016 – 2017 l'azienda ha acquistato dei terreni che gli consentissero di raggiungere gli scopi suddetti. I terreni che l'azienda conduce quindi derivano in parte dagli acquisti effettuati nel 2016 e 2017 che come si evince dagli atti notarili allegati sono liberi da qualsiasi vincolo, onere o privilegio con compravendita effettuata per intero corpo aziendale; La rimanente parte condotta dall'azienda storicamente è stata donata tramite atto notarile da Niccolò Lupi Grassi in parti uguali a Matteo Lupi Grassi e Luisa Lupi Grassi figli del donatore il quale si è trattenuto in usufrutto l'abitazione principale.

La condizione del divieto di edificare come dice articolo 76 comma 2 del LR 64/2014 viene soddisfatta infatti la costruzione di nuovi edifici rurali è consentita all'imprenditore agricolo in quanto risulta necessaria alla conduzione del fondo per l'esercizio delle attività agricole e di quelle ad essa connesse, non essendo poi possibile recuperare edifici esistenti in quanto non coerenti con la tipologia e la destinazione di questi ultimi (articolo 7 comma 4 del regolamento 25 agosto 2016, n. 63/R).

Inoltre sempre in relazione al regolamento di attuazione della legge 64/2014 sul governo del territorio vengono rispettate ampiamente le superfici minime da mantenere in produzione per consentire la realizzazione di nuovi edifici rurali o come in questo caso nuovi annessi agricoli (nel caso aziendale ha 3 di vigneto in coltura specializzata e/o ettari 4 di oliveto in coltura specializzata, e/o 30 ettari di superfici boscate) – Articolo 5 comma 1 del regolamento 25 agosto 2016 di attuazione dell'articolo 84 della legge regionale 10 novembre 2014 n. 65.

c) In sostituzione dei punti a-b) sopra allegare dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà con cui si dichiara 'che l'azienda agricola non è stata interessata da cessioni immobiliari parziali (terreni e fabbricati) nei precedenti 10 anni dalla presentazione del Programma Aziendale Pluriennale di miglioramento Agricolo Ambientale (P.A.P.M.A.A.)'.

il Professionista



il Titolare

SCHEDA A

3) SUPERFICIE FONDARIA AZIENDALE (Art. 7 comma 5 lett. B punto 1)

Riferimento alle tavole grafiche allegate	Foglio	Particella	Subalterno	Interessata dal P.A.P.M.A.A. (SI/NO)
TAVOLA 03	19	64		SI
TAVOLA 03	19	72		SI
TAVOLA 03	19	73		SI (particella interessata da lavorazioni per sistemazioni idraulico agrarie)
TAVOLA 03	19	28		SI (particella interessata da lavorazioni per sistemazioni idraulico agrarie)
TAVOLA 03	19	30		SI (particella interessata da lavorazioni per sistemazioni idraulico agrarie)
TAVOLA 03	19	74		SI
TAVOLA 03	19	75		SI
TAVOLA 03	19	22		SI (su una quota parte di tale superficie verrà realizzato il vigneto con autorizzazioni provenienti dai vigneti del foglio 16 particelle 62, 137, 215 e sulla rimanente si effettueranno lavorazioni per sistemazioni idraulico agrarie)
TAVOLA 03	19	99		SI (su una quota parte di tale superficie verrà realizzato il vigneto con autorizzazioni provenienti dai vigneti del foglio

				16 particelle 62, 137, 215 e sulla rimanente si effettueranno lavorazioni per sistemazioni idraulico agrarie)
TAVOLA 03	19	38		SI (su una quota parte di tale superficie verrà realizzato il vigneto con autorizzazioni provenienti dai vigneti del foglio 16 particelle 62, 137, 215 e sulla rimanente si effettueranno lavorazioni per sistemazioni idraulico agrarie)
TAVOLA 03	19	33		SI (su tale particella verrà realizzato l'annesso rurale destinato a cantina di vinificazione
TAVOLA 01	16	58		NO la superficie vitata (per circa mq 2.264) verrà trasferita su altra superficie di proprietà aziendale nel comune di Monteriggioni (Foglio 16 particella 64)
TAVOLA 01	16	60		SI
TAVOLA 01	16	62		SI
TAVOLA 01	16	137		SI
TAVOLA 01	16	215		SI
TAVOLA 02 BIS	101	46		NO la superficie vitata verrà trasferita su altra superficie di proprietà aziendale nel comune di

I rimanenti terreni sono riepilogati nel file allegato estratto direttamente dal fascicolo aziendale e non sono interessati dal PAPMAA. Sono state riportate come interessate dal PAPMAA solo le particelle in proprietà ove insistono superfici vitate sia produttive che da riconvertire e superfici (ex seminativi) dove in futuro verranno spostate una parte dei vigneti vetusti				

SCHEDA B

SUPERFICIE AZIENDALE ED ORDINAMENTO COLTURALE

Stato attuale e stato programmato (Art. 7 comma 5 lett. B punto 2 – lett. C punto 1)

COLTURE	STATO ATTUALE			STATO PROGRAMMATO		
	Superfici Ha	Sup.Fond. Minima (da PTCP/PTCM o Reg. 63/R/2016)	Quozienti	Superfici Ha	Sup.Fond. Minima (da PTCP/PTC M o Reg. 63/R/2016)	Quozi enti
Colture ortoflorovivaistiche						
di cui in coltura protetta						
<i>Totale</i>						
Vigneto specializzato(**)	10,6631	3	3,55	23,3708	3	7,79
Frutteto specializzato(*)						
<i>Totale</i>						
Oliveto specializzato(*) rimane	4,4517	4	1,11	4,4517	4	1,11
Seminativo irriguo						
<i>Totale</i>						
Seminativo semplice						
Seminativo arborato (non produttivo)	38,6992	6	6,44	38,6992	6	6,44
Prato e prato irriguo						
<i>Totale</i>						
Castagneto da frutto (*)						
Arboricoltura da legno						
Tartufaie coltivate						
<i>Totale</i>						
Pascolo						
Pascolo cespugliato						
Pascolo arborato						
Bosco ad alto fusto						
Bosco misto						
Bosco ceduo	37,2297	30	1,24	37,2297	30	1,24
<i>Totale</i>						
Resedi (fabbricati, strade, incolti.)	47,9407			35,2330		
TOTALE GENERALE	138,9844			138,9844		

(*) indicare n. piante:

oliveto : 764

frutteto.....

castagneto.....

(**) i vigneti dichiarati devono risultare iscritti allo SCHEDARIO VITICOLO ai sensi della L.R. 68/2012

(***) indicare nella relazione tecnica la fonte di approvvigionamento idrico, quantità disponibile, attrezzature e tecniche distribuzione;

N.B: eventuali variazioni colturali devono essere comunicate tramite modello 26 UTE

SCHEDA C

4) DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO DI MANO D'OPERA AZIENDALE

Stato attuale (Art. 7 comma 5 lett. B punto 3)

Tabella ore

COLTURE	Superfici	Coltivazione		maggiorazioni				TOTALE
				Trasf.		Comm.		
	Ha	h/Ha	ore	%	ore	%	ore	ore
Vigneto (Trasformazione)	2,0	500	1000	20	100	20	100	1.200
Vigneto (Vendita uve)	8,6631	5	4331					4.331
Oliveto cambiare)	4,4517	350	1558	10	155	20	310	2.023
Terreni ritirati dalla produzione	38,6992	10	387					387
Totale parziale	53,8114							7.941

SILVICOLTURA	Superfici	Coltiv./taglio		Comm.		Altro		TOTALE
	Ha	h/Ha	ore	%	ore	%	ore	ore
Bosco Ceduo	37,2297	10	373					373
Totale parziale	37,2297							373

ZOOTECNIA	Superfici	allevamento		Trasf.		Comm.		TOTAL E
	Ha	h/capo	ore	%	ore	%	ore	ore
Totale parziale								

(da compilare se il piano lo prevede)

AGRITURISMO								TOTALE
								ore
Totale parziale								

(da compilare se il piano lo prevede)

FATTORIE DIDATTICHE								TOTALE
								ore
Totale parziale								

agevolazioni

				TOTALE
	% applicata	monte	riduzione	netto
Incremento 30% colture in serra				
Incremento 10-20% campi allevati in stalla				
Incremento 20% per agricoltura biologica				
Incremento 10% per agricoltura integrata				
Incremento 10% per pendenze > 8%				
Incremento 5-10% per attività gestionale				
Decremento 25% per oliveti condizionalità				

Agevolazioni agriturismo				TOTALE
	% applicata	monte	riduzione	netto
Posto letto sino a 8				
Posti letto da 9-15				
Az. Agr. che esercitano con prevalente superficie boscata				
Az. Agr. Che esercitano agriturismo situate in zona montana				
TOTALE				

RIEPILOGO

TOTALE	TOTALE
COLTIVAZIONI	7.941
SILVICOLTURA	373
ZOOTECNIA	
AGRITURISMO	
FATTORIE DIDATTICHE	
Totale parziale	
Attività gestionale	
Agevolazioni	
TOTALE GENERALE	8.314

SCHEDA D

Stato programmato a regime (Art. 7 comma 5 lett. C punto 3)

Tabella ore

COLTURE	Superfici	Coltivazione		maggiorazioni				TOTALE
				Trasf.		Comm.		
	Ha	h/Ha	ore	%	ore	%	ore	ore
Vigneto (Trasformazione)	23,3708	500	11685	20	2337	20	2337	16.359
Oliveto	4,4517	350	1558	10	155	20	310	2.023
Terreni ritirati dalla produzione	38,6992	10	387					387
Totale parziale	66,52							18.769

SILVICOLTURA	Superfici	Coltiv./taglio		Comm.		Altro		TOTALE
	Ha	h/Ha	ore	%	ore	%	ore	ore
Bosco Ceduo	37,2297	10	373					373
Totale parziale	37,2297							

ZOOTECNIA	Superfici	allevamento		Trasf.		Comm.		TOTALE
	Ha	h/capo	ore	%	ore	%	ore	ore
Totale parziale								

(da compilare se il piano lo prevede)

AGRITURISMO								TOTALE
								ore
Totale parziale								

(da compilare se il piano lo prevede)

FATTORIE DIDATTICHE								TOTALE
								ore
Totale parziale								

agevolazioni

				TOTALE
	% applicata	monte	riduzione	netto
Incremento 30% colture in serra				
Incremento 10-20% campi allevati in stalla				
Incremento 20% per agricoltura biologica				
Incremento 10% per agricoltura integrata				
Incremento 10% per pendenze > 8%				
Incremento 5-10% per attività gestionale				
Decremento 25% per oliveti .condizionalità				

Agevolazioni agriturismo				TOTALE
	% applicata	monte	riduzione	netto
Posto letto sino a 8				
Posti letto da 9-15				
Az. Agr che esercitano con prevalente superficie boscata				
Az. Agr. Che esercitano agriturismo situate in zona montana				
TOTALE				

RIEPILOGO

TOTALE	TOTALE
COLTIVAZIONI	18.769
SILVICOLTURA	373
ZOOTECNIA	
AGRITURISMO	
FATTORIE DIDATTICHE	
Totale parziale	
Attività gestionale	
Agevolazioni	
TOTALE GENERALE	19.142

SISTEMA DI CONDUZIONE AZIENDALE – DISPONIBILITA' DI MANODOPERA

Attività	Situazione attuale		Situazione programmata	
	n° addetti	ore di lavoro annue	n° addetti	ore di lavoro annue
<i>Imprenditore agricolo (richiedente)</i>	1	1.120	1	1.120
<i>Altri addetti:</i>				
- familiari o soci di società di persone	1	1.440	1	1.440
- dipendenti fissi	-		2	4.320
- salariati avventizi	6	5.521	4	5.521
- altre unità (Affidamento Contoterzisti)			6,5	6.741
<i>Totale</i>	8	8.081	14,50	19.142

SCHEDE E

IMPIANTI, INFRASTRUTTURE, DOTAZIONE MACCHINE ED ATTREZZI

Stato attuale e stato programmato (Art. 7 comma 5 lett. B punto 4 – lett. C punto 5)

Situazione attuale	Situazione programmata
IMPIANTI FISSI	IMPIANTI FISSI
n. 08 Vasche in cemento vetrificato da 45 e 50 HL	n. 08 Vasche in cemento vetrificato da 45 e 50 HL
n. 01 vasca in cemento vetrificato a muro da 130 HL	n. 01 vasca in cemento vetrificato a muro da 130 HL
n. 02 Vinificatori da 70 HL in acciaio Inox	n. 02 Vinificatori da 70 HL in acciaio Inox
n. 02 Vasche inox da 10 HL	n. 02 Vasche inox da 10 HL
n. 02 Vasche inox da 30-32 HL	n. 02 Vasche inox da 30-32 HL
n. 01 Vasca inox da 20 HL	n. 01 Vasca inox da 20 HL
n. 01 Vasca inox da 25 HL	n. 01 Vasca inox da 25 HL
n. 01 Vasca inox da 15 HL	n. 01 Vasca inox da 15 HL
n. 02 Botti in legno da 20 HL	n. 02 Botti in legno da 20 HL
n. 01 Pressa Pneumatica da 25 HL	n. 01 Pressa Pneumatica da 25 HL
n. 01 Pigiadiraspatrice da 80/100 q.li orari	n. 01 Pigiadiraspatrice da 80/100 q.li orari
n. 01 Pompa mono da 80/100 q.li orari	n. 01 Pompa mono da 80/100 q.li orari
	n. 9 Vinificatori in acciaio inox a svuotamento agevolato
	n. 01 impianto di climatizzazione con pompa di calore caldo / freddo per il controllo della temperatura dei vinificatori completo di gestione elettronica
	n. 01 Impianto di Pompaggio acqua di rete con autoclave
	n. 01 Impianto di depurazione acque reflue
	n. 06 Botti in rovere da 30 HL
	n. 01 Diraspatrice con pompa mono da 200/250 q.li/ora
	n. 01 Torchio verticale idraulico in acciaio inox da 23 q.li
	n. 01 svinatore a coclea
	n. 01 tramoggia di scarico/ricezione uve a doppia coclea da 200 q.li ora
	1 mulino elettrico da 20/25 q.li
INFRASTRUTTURE (strade, acquedotti, etc.)	INFRASTRUTTURE (strade, acquedotti, etc.)
n. 01 Pozzo Aziendale portata 0,15 litri al secondo per una disponibilità idrica di circa 4.730 metri cubi all'anno	n. 01 Pozzo Aziendale portata 0,15 litri al secondo per una disponibilità idrica di circa 4.730 metri cubi all'anno
MACCHINE E ATTREZZATURE PER LA COLTIVAZIONE E LA RACCOLTA	MACCHINE E ATTREZZATURE PER LA COLTIVAZIONE E LA RACCOLTA
	n. 01 Vendemmiatrice Trainata Volentieri Pellenc

	n. 02 Trattrici New Holland T4.100
n. 01 Trattrice a Ruote New Holland TN 75	n. 01 Trattrice a Ruote New Holland TN 75
n. 01 Trattrice a Ruote Agrifull	n. 01 Trattrice a Ruote Agrifull
n. 01 Trattore a Cingoli New Holland 4050	n. 01 Trattore a Cingoli New Holland 4050
n. 01 Atomizzatore KWH da 1000 litri	n. 02 Atomizzatore KWH da 1000 litri
n.1 Carrello di Acciaio D'Eusanio	n.1 Carrello di Acciaio D'Eusanio
n. 01 Carrello Stima	n. 01 Carrello Stima
n. 01 Carrello Bicchi	n. 01 Carrello Bicchi
n. 01 Carrello Caporicci	n. 01 Carrello Caporicci
n. 01 Spollonatrice	n. 01 Spollonatrice
n. 01 Trincia Nobili	n. 02 Trincia Nobili
n. 01 Aratro	n. 01 Aratro
n. 01 Ripper Viviani	n. 02 Ripper Viviani
n. 01 Scalzatore Rinieri	n. 02 Scalzatore Rinieri
n. 01 Cimatrice crar Volentieri	n. 01 Cimatrice crar Volentieri
MACCHINE E ATTREZZATURE PER LA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI	MACCHINE E ATTREZZATURE PER LA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI
n. 08 Vasche in cemento vetrificato da 45 e 50 HL	n. 08 Vasche in cemento vetrificato da 45 e 50 HL
n. 01 vasca in cemento vetrificato a muro da 130 HL	n. 01 vasca in cemento vetrificato a muro da 130 HL
n. 02 Vinificatori da 70 HL in acciaio Inox	n. 02 Vinificatori da 70 HL in acciaio Inox
n. 02 Vasche inox da 10 HL	n. 02 Vasche inox da 10 HL
n. 02 Vasche inox da 30-32 HL	n. 02 Vasche inox da 30-32 HL
n. 01 Vasca inox da 20 HL	n. 01 Vasca inox da 20 HL
n. 01 Vasca inox da 25 HL	n. 01 Vasca inox da 25 HL
n. 01 Vasca inox da 15 HL	n. 01 Vasca inox da 15 HL
n. 02 Botti in legno da 20 HL	n. 02 Botti in legno da 20 HL
n. 01 Pressa Pneumatica da 25 HL	n. 01 Pressa Pneumatica da 25 HL
n. 01 Pigiadiraspatrice da 80/100 q.li orari	n. 01 Pigiadiraspatrice da 80/100 q.li orari
n. 01 Pompa mono da 80/100 q.li orari	n. 01 Pompa mono da 80/100 q.li orari
	n. 9 Vinificatori in acciaio inox a svuotamento agevolato
	n. 01 impianto di climatizzazione con pompa di calore caldo / freddo per il controllo della temperatura dei vinificatori completo di gestione elettronica
	n. 01 Impianto di Pompaggio acqua di rete con autoclave
	n. 01 Impianto di depurazione acque reflue
	n. 06 Botti in rovere da 30 HL
	n. 01 Diraspatrice con pompa mono da 200/250 q.li/ora
	n. 01 Torchio verticale idraulico in acciaio inox da 23 q.li
	n. 01 svinatore a coclea
	n. 01 tramoggia di scarico/ricezione uve a doppia coclea da 200 q.li ora
	1 muletto elettrico da 20/25 q.li

DOTAZIONE BESTIAME AZIENDALE (SPECIE, N. CAPI, ETA')

Situazione attuale	Situazione programmata

DESCRIZIONE PRODUZIONI AZIENDALI

[illegible]

- 24

UTILE LORDO DI STALLA

Situazione attuale						
<i>Specie</i>	<i>Valore (3)</i>	<i>Consistenza iniziale (a)</i>	<i>Acquisti (b)</i>	<i>Vendite (1) (c)</i>	<i>Consistenza finale (d)</i>	<i>Utile lordo di stalla (2)</i>
BOVINI						
SUINI						
OVINI E CAPRINI						
EQUINI						
AVICUNICOLI						
ALTRE SPECIE (Specificare)						
TOTALE						

Situazione programmata						
<i>Specie</i>	<i>Valore (3)</i>	<i>Consistenza iniziale (a)</i>	<i>Acquisti (b)</i>	<i>Vendite (1) (c)</i>	<i>Consistenza finale (d)</i>	<i>Utile lordo di stalla (2)</i>
BOVINI						
SUINI						
OVINI E CAPRINI						
EQUINI						
AVICUNICOLI						
ALTRE SPECIE (Specificare)						
TOTALE						

(1) Compresi autoconsumi ed i prodotti aziendali utilizzati per le attività agrituristiche;

(2) U.L.S. $(d - a) + (c - b)$;

(3) A prezzi costanti rispetto alla situazione attuale.

PRODOTTI DEGLI ALLEVAMENTI

TIPO DI PRODOTTO	SITUAZIONE ATTUALE		SITUAZIONE PROGRAMMATA	
	<i>Q.tà</i>	<i>Valore della produzione (Euro) *</i>	<i>Q.tà</i>	<i>Valore della produzione (Euro) *</i>
TOTALE				

* Compresi autoconsumi
Produzioni e valori medi ultimo triennio
A prezzi costanti rispetto alla situazione attuale
Escluso i prodotti trasformati

CAPACITÀ ALIMENTARE DELL'AZIENDA

Fabbisogno unità foraggiere

Specificare fabbisogno suddividendolo per specie, tipologia di allevamento ecc...

[illegible]

PRODUZIONE UNITA' FORAGGERE							
SITUAZIONE ATTUALE				SITUAZIONE PROGRAMMATA			
COLTURA	ETTARI	QUANTITA' PRODOTTO	U.F.	COLTURA	ETTARI	QUANTITA' PRODOTTO	U.F.
totale				totale			

Note: _____

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE

Categoria	Situazione attuale		Situazione programmata	
	Euro	%	Euro	%
Prodotti delle coltivazioni delle trasformazioni agricole	127.207		421.175	
Utile lordo di stalla				
Prodotto degli allevamenti (latte, formaggi, miele, ecc.)				
Noleggi attivi				
Integrazioni di reddito	10.524		16.000	
Agriturismo	387.042		420.000	
Altre attività connesse (specificare):				
TOTALE	524.773		857.175	

EDIFICI ESISTENTI

(Art. 7 comma 5 lett. B punto 5; lett. D punto 3)

STATO ATTUALE

Rif	Fg	P.IIa	sub	Abitazione (2)			Agriturismo (2)			Annessi agricoli (2)			Utili zzato SI/N O	Destinazion e (3)	Stato di manuten zione (4)	Titolo abilitativo (5)	Tipologia e caratt. costr. (6)	Porzioni azienda cui è riferito ciascun edificio	
				m q	m c	n°. u.a.	mq	mc	n°. u.a.	P L	mq	mc						Superficie	Coltura
1	19	50	1								761,92	3.162,09	Si	Cantina - Magazzino	Buono	Vedi allegato	muratura	5,0	Uva da vino
2	19	50	2				253,93	834,89					Si	Agriturismo	Buono	Vedi allegato	muratura	2,5	Uva da vino
3	19	57	6 ex sub 5 e 2				143,83	470,49					Si	Agriturismo	Buono	Vedi allegato	muratura	2,5	Uva da vino
4	19	57	3				230,27	818,67					Si	Agriturismo	Buono	Vedi allegato	muratura	2,5	Uva da vino
5	19	116	1				108,23	391,56					Si	Agriturismo	Buono	Vedi allegato	muratura	1,5	Uva da vino
6	19	116	2				98,07	453,62					Si	Agriturismo	Buono	Vedi allegato	muratura	1,5	Uva da vino
7	19	130									289,15	1.489,12	Si	Rimessa Attrezzi	Buono	Vedi allegato	muratura	19	Uva da vino e Oliveto
TOTALI							834,33	2.969,23			1.051,07	4.651,21							

- (1) Riferimento alle tavole grafiche allegate.
- (2) Indicare superfici (mq) utili (Su) e volumi complessivi (mc) vuoto per pieno (V).
- (3) Destinazione=abitazioni: per imprenditore/salariato/ecc.;Annessi: cantina/stalla/magazzino/rimessa macchine/ecc..

Edifici non necessari o per i quali non è possibile procedere al recupero in quanto non coerenti rispetto alle esigenze produttive come da allegata documentazione asseverata (Art. 7 comma 4; comma 5 lett. D punto I)

[illegible]

Interventi di ristrutturazione urbanistica, trasferimenti di volumetrie ed ampliamenti volumetrici di cui all'art. 72, comma 1 lett. a) della l.r. 65/2014 (Art. 7 comma 5 lett. D punto 3)

[illegible]

Interventi di mutamento della destinazione d'uso di cui all'art. 82 della l.r. 65/2014 (Art. 7 comma 5 lett. D punto 3)

[illegible]

Interventi di nuova edificazione

[illegible]

STATO PROGRAMMATO

(Art. 7 comma 5 lett. D punti 2 e 3)

Rif (1)	Fg	P.lla	sub	Abitazione (2)			Agriturismo (2)			Annessi agricoli (2)		Utilizz ato SI/NO	Destinazione (3)	Stato di manutenzione (4)	Titolo abilitativo (5)	Tipologia e caratt. costr. (6)	Porzioni azienda cui è riferito ciascun edificio	
				mq	mc	n° u. a.	mq	mc	n° u. a.	mq	mc						Superficie	Coltura
1	19	50	1							761,92	3.162,09	Si	Cantina - Magazzino- Sala Degustazione	Buono	Vedi allegato	muratura	5,0	Uva da vino
2	19	50	2				253,93	834,89				Si	Agriturismo	Buono	Vedi allegato	muratura	2,5	Uva da vino
3	19	57	6 ex sub 5 e 2				143,83	470,49				Si	Agriturismo	Buono	Vedi allegato	muratura	2,5	Uva da vino
4	19	57	3				230,27	818,67				Si	Agriturismo	Buono	Vedi allegato	muratura	2,5	Uva da vino
5	19	116	1				108,23	391,56				Si	Agriturismo	Buono	Vedi allegato	muratura	1,5	Uva da vino
6	19	116	2				98,07	453,62				Si	Agriturismo	Buono	Vedi allegato	muratura	1,5	Uva da vino
7	19	130								289,15	1.489,12	Si	Rimessa Attrezzi	Buono	Vedi allegato	muratura	19	Uva da vino e Oliveto
9	19	33								321,00	2.359,00		Cantina	Ex Nuovo		muratura	23	Uva da vino
TOTALI					834,33		2.969,23			1.372,07	7.010,21							

(1) Riferimento alle tavole grafiche allegate ;

(2) Indicare superfici (mq) utili (Su) e volumi complessivi (mc) vuoto per pieno (V).

(3) Destinazione=abitazioni: per imprenditore/salariato/ecc...;Annessi: cantina/stalla/magazzino/rimessa macchine/ecc...;

(4) Stato di Manutenzione= buono, mediocre, cattivo, rudere.

(5) Indicare se in muratura, cemento armato, prefabbricato, ecc..

ATTESTAZIONE

Si attesta che le superfici, i volumi e le destinazioni dei fabbricati di cui sopra sono conformi alla vigente normativa edilizia ed urbanistica comunale .



La Proprietà

A handwritten signature in blue ink, written over a dotted line.

SCHEDA H

Individuazione delle risorse paesaggistiche e ambientali, oggetto di trasformazione a seguito dell'attuazione del programma, laddove presenti, nel rispetto dei contenuti del PIT con valenza di Piano paesaggistico (D.C.R. n. 37 del 27/3/2015) (Art. 7 comma 5 lett. B punto 7)

Considerato che il Piano di Indirizzo territoriale con valenza di Piano Paesaggistico della regione Toscana persegue la promozione e la realizzazione di uno sviluppo socio economico sostenibile e durevole nonché di un uso consapevole del territorio attraverso la riduzione dell'impegno di suolo attraverso un uso consapevole e di interazione fra ambiente naturale e insediamenti umani l'attuazione del presente piano soddisfa in larga misura la tutela dei caratteri idrogeomorfologici che costituiscono la struttura dei paesaggi della regione Toscana. In particolare quelli relativi al contenimento dell'erosione del suolo entro i limiti imposti dalle dinamiche naturali promuovendo un uso del suolo che minimizza i fenomeni erosivi e nello stesso tempo presidiando le aree agricole anche quelle messe a riposo, e nello stesso tempo promuove un uso sostenibile dei suoli utilizzati.

[illegible]

SCHEDA I

Interventi previsti di miglioramento ambientale (Art. 7 comma 5 lett. C punto 4)

a) Quantità e qualità degli interventi di tutela ambientale, atti a minimizzare gli effetti indotti sull'ambiente dalla gestione aziendale, in termini di difesa del suolo, di mantenimento delle sistemazioni agrarie aventi rilevanza in relazione ai contenuti del PIT con valenza di Piano Paesaggistico, nonché delle risorse ambientali esistenti.

In attuazione alle direttive dal PIT l'azienda è da tempo impegnata in azioni di prevenzione di emergenze paesistico ambientali come ad esempio le corrette sistemazioni idraulico agrarie dei terreni per evitare fenomeni di instabilità del suolo , consolidamenti aziendali, sistemazione della viabilità podereale etc. Con l'attuazione di detto piano si andrà ulteriormente ad intervenire attraverso interventi di tutela ambientale atti a minimizzare gli effetti che l'azienda potrebbe avere sui terreni che gestisce. Nello specifico gli interventi previsti consistono in lavorazioni del terreno particolarmente attente affinché si evitino fenomeni di ruscellamento delle acqua superficiali che a lungo andare potrebbe dare origine a fenomeni di erosione riducendo la quantità di acqua che andrebbe a alimentare le falde idriche oltre a rappresentare un pericolo derivante dalla possibilità di creare dei flussi particolarmente corposi in caso di piogge ad elevata intensità come di frequente si verifica negli ultimi tempi in seguito ai cambiamenti climatici in atto. Pertanto è intenzione dell'azienda di intervenire sugli ettari lasciati a riposo da anni attraverso delle lavorazioni di ripristino con aratro con delle linee di lavorazione molto ravvicinate e ove possibile lungo le curve di livello del terreno. La sistemazione delle scoline e dei fossi verrà effettuata ove possibile su tutti i terreni gestiti dall'azienda, le lavorazioni sopra indicate saranno effettuate su una superficie di circa 10 ettari circa , fino a poco tempo fa coltivata a seminativo ed ora attualmente a riposo.

Le lavorazioni verranno effettuate da personale aziendale che utilizzeranno mezzi sempre a disposizione dell'azienda rappresentati da aratri e ripper con i quali si effettueranno queste lavorazioni seguendo le curve di livello e molto strette al fine di poter predisporre i terreni ad evitare fenomeni di ruscellamento e favorire infiltrazione dell'acqua.

Questi interventi sono il naturale completamento di quelli effettuati negli anni passati in seguito all'esecuzione di un altro Piano di Miglioramento che sono consistite in:

- messa a dimora di un filare di pioppi cipressini sul lato a valle del fabbricato destinato a rimessa attrezzi agricoli approvato con il PMAA sopra menzionato.
- potenziamento della viabilità podereale attraverso una costruzione di una strada a servizio sul lato est, mentre sul lato nord la strada esistente verrà traslata ed allontanata dal nucleo abitativo.
- interventi di manutenzione straordinaria della viabilità vicinale e podereale esistente . c) ripulitura e sagomatura dei fossi e delle canalette di raccolta delle acque meteoriche
- potature, sistemazioni del patrimonio arboreo esistente.

Oltre a tali attività sui terreni attualmente a riposo è previsto come dettagliato nei precedenti paragrafi una ristrutturazione del patrimonio viticolo attualmente improduttivo ripristinando in coltura circa 2,5 ettari ogni due anni / tre anni per rinnovare completamente 9,2 ettari di superfici vitate. A tal proposito si specifica che gli ettari improduttivi di Castellina in Chianti per 1,72 verranno trasferiti nel comune di Monteriggioni. I vigneti saranno ristrutturati attraverso la messa a dimora di barbatelle secondo i criteri impartiti dal disciplinare di produzione del Chianti DOCG

b) Quantità e qualità degli interventi di valorizzazione atti a favorire la diversità e complessità ambientale, attraverso l'incremento delle risorse ambientali esistenti anche al fine del ricovero, pastura e riproduzione della fauna selvatica

L'azienda è da sempre consapevole che la risorsa ambientale è di fondamentale importanza con dei riflessi pesanti anche a livello economico oltre che produttivo. In tale ottica ha sempre tutelato le risorse di cui dispone ad esempio curando il bosco aziendale attraverso una gestione oculata dei tagli periodici di ripristino e ripulitura del sottobosco, che sicuramente favorisce la diversità e la complessità ambientale.

Altro importante fattore previsto dall'azienda è quello di valorizzare la diversità ambientale sui terreni attualmente a riposo traseminando dopo le lavorazioni descritte precedentemente piante che favoriscono insetti impollinatori in particolare le api che sappiamo apprezzano particolarmente piante come la Veccia, Lupinella, Trifoglio incarnato, Trifoglio alessandrino, Trifoglio resupinato, Erba medica.

c) Interventi di sistemazione ambientale delle pertinenze degli edifici non più utilizzabili ai fini agricoli (L.R. 65/2014 art. 74 comma 6 lett. c)

In azienda non ci sono edifici che non sono utilizzati per fini agricoli di cui è necessario sistemare le pertinenze.

CRONOPROGRAMMA – Tempi e fasi di realizzazione del P.A.P.M.A.A.

[illegible][illegible]

Interventi di miglioramento ambientale	Semestre																			
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Lavorazioni terreno					X	X	X	X	X	X	X	x								
Trasemina							X	X	X	X	X	X								

(1) Indicare gli interventi in coerenza con la scheda G6

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati di cui al presente procedimento amministrativo sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al Decreto legislativo 30/6/2003 n. 196 Codice della Privacy. I dati vengono archiviati e trattati nel rispetto delle misure minime di sicurezza previste dalla normativa. L'interessato può esercitare i diritti di cui al Decreto legislativo 30/06/2003 n. 196 presentando richiesta direttamente presso l'Ente competente del procedimento.

ALLEGATI:

da allegare solo se non già presenti in anagrafe ARTEA

- Estratto cartografia in scala 1:10.000 con indicazione approssimativa dell'azienda.
- Planimetria aziendale d'insieme (scala 1:2000 o 1: 5000), con riportate le colture esistenti **prima e dopo gli interventi previsti.**
- Plani-volumetrie degli edifici prima e dopo gli interventi almeno in scala 1:200, con indicazione di superfici, volumi e destinazioni, suddivisi tra abitazioni ed annessi agricoli.
- Per nuove costruzioni, ampliamenti e ristrutturazioni, **PROGETTO DI MASSIMA** (stato attuale e progetto) a firma di tecnici abilitati, con sezioni ambientali, prospetti, o quant'altro si ritenga necessario al fine di esprimere un parere di impatto sul paesaggio. **Planimetria catastale con ubicazione del manufatto** ed indicazione del sistema scolante dell'area oggetto d'intervento.
- Documentazione fotografica dei fabbricati oggetto di intervento e delle aree dove si collocano gli interventi.
- Certificati o visure catastali N.C.T. per l'intera azienda in conduzione (in caso di intestazione diversa, atti di possesso e/o autocertificazione con i dati contenuti nei certificati).
- Certificati o visure catastali N.C. fabbricati con relative planimetrie depositate (solo in caso di fabbricati promiscui), in sostituzione autocertificazione attestante i dati
- Eventuali contratti di affitto ai sensi della Legge 203/82, regolarmente registrati con durata non inferiore alla validità dei PAPMAA stabiliti dalla L.R 65/2014.
- Per costruzione abitazioni rurali (riservate a IAP –imprenditore agricolo professionale) Stato di famiglia del IAP e/o documentazione dimostrativa della presenza nell'attività di coadiuvanti familiari (iscrizione INPS) e/o documentazione dimostrativa della presenza nell'attività di addetti a tempo indeterminato (iscrizione INPS, busta paga ecc)
- Statuto od atto costitutivo, certificato di vigenza (per le società).
- Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà con cui si dichiara 'che l'azienda agricola non è stata interessata da cessioni immobiliari parziali (terreni e fabbricati) nei precedenti 10 anni dalla presentazione P.A.P.M.A.A.',
nel caso sia stata interessata vedere punti 2.2 a) b) del modello.
- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio/Partita IVA,
- Dichiarazione e/o documentazione comprovante la regolarità urbanistica per i fabbricati o porzioni di essi non riportati in mappa
- Documentazione di corredo inerente le risorse paesaggistiche e ambientali (art. 7 comma 5 lett. f del Regolamento di attuazione 63/R/2016)
- Per gli interventi ricadenti nelle zone classificate Aree protette (Del.296/88) presentare n. 2 copie degli elaborati previsti dall'art.16, V° comma della Del.C.R.296/88 e s. m..
- Documentazione asseverata degli edifici per i quali non è possibile procedere al recupero (Regolamento 63/R/2016 art. 7 comma 4)

IL P.A.P.M.A.A.- deve essere inoltrato in n. 3 copie o per via telematica, al Comune dove si effettua l'intervento e/o per conoscenza ai comuni dove ricade l'azienda richiedente

Cognome DEBIANCHI
Nome ROBERTO
nato il 27/06/1969
(atto n. 118 P. 1 S. A. 1969)
a TODI PG
Cittadinanza ITALIANA
Residenza TODI (PG)
Via VIA ALTORIELLO CHIARAVALLE 13
Stato civile CONIUGATO
Professione IMPIEGATO
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SAUENTI
Statura 190
Capelli NERI
Occhi CASTANI
Segni particolari NESSUNO



Firma del titolare

TODI il 01/08/2017

IL SINDACO

Impronta del dilo

UFFICIO REGIONALE DI MAGISTRATO DELEGATO



SCADENZA 27/06/2019

Euro 5,42

AX 9570074



1983 - 100 - 000 - 000

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI

RODRIGO

CARTA D'IDENTITÀ

N° AX 9570074

DI

DE RIANCHI

RODRIGO

COGNOME E NOME DEL PADRE E DELLA MADRE O DELL'INTELLIGENZA
FATHER AND MOTHER'S NAMES

COGNOME E NOME
FATHER AND MOTHER'S NAMES

ESORDIO ATTO DI NASCITA
394 p1 sA-1970 058031



INDIZIO DI RESIDENZA / RESIDENCE
LOCALITA' STOMMENANO, BL'3 MONTEGGIONI (SI)



C<ITACA12470GK6 <<<< <<<<<<<<
7003033M3103038ITA<<<<<<<<<<<<8
LUPI<GRASSI<<MATTEO<<<<<<<<<<<<